

la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento sia sulla chiusura notturna degli aeroporti italiani, dimostrano che il Governo italiano non tiene assolutamente conto delle esigenze peculiari delle varie aree economiche del nostro Paese. Appare superfluo soffermare l'attenzione sul fatto che lo sviluppo economico non è omogeneo nel nostro Paese e che ogni intervento in materia deve tenere conto delle singole peculiarità locali;

l'Italia manca ancora di un adeguato sistema di sviluppo del traffico aereo quando questo costituisce la base di ogni serio sviluppo economico, nello stesso tempo, proprio le regioni meridionali che avrebbero necessità di un adeguato intervento nel settore sono pregiudicate da interventi che fanno gli interessi del nord Italia e di quelle imprese che preferiscono investire altrove rispetto al sud;

in ragione di ciò, i suddetti provvedimenti creano non pochi danni agli aeroporti meridionali, in particolare a quello di Lamezia Terme, disporre, infatti, la chiusura al traffico notturno dell'aeroporto di Lamezia Terme è atto qualunquista e discriminatorio, in quanto non tiene conto delle singole peculiarità aeroportuali, considerato che il traffico notturno su Lamezia Terme non determina alcuna minaccia per l'impatto ambientale e acustico;

inoltre, non minore scandalo provoca la politica dei prezzi che l'Alitalia, in regime di monopolio, pratica su Lamezia Terme, con grave pregiudizio, per chi risiede nel vasto comprensorio, sia all'economia, ma anche ai collegamenti con le altre regioni italiane —:

quali provvedimenti intenda adottare per favorire una politica di gestione del traffico aereo che tenga conto delle peculiarità ambientali in cui sorgono i singoli aeroporti;

come intenda rimediare alla disparità di trattamento nei prezzi che l'Alitalia adotta per chi viaggia da Lamezia Terme.
(3-04650)

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

COSTA. — *Ai Ministri dell'industria, commercio e artigianato e del tesoro, bilancio e programmazione economica.* — Per sapere:

quante assunzioni abbia effettuato la società Telecom Italia negli anni 1996, 1997, 1998 e 1999, per quali sedi (regioni), con quali procedure per la selezione dei candidati, quale pubblicità sia stata data alle previste assunzioni;

quale sia il numero dei dipendenti Telecom nei vari livelli e quale sia la spesa complessiva per il personale. (5-07037)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA SCRITTA**

LA MALFA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

la città di Cesenatico da tempo è soggetta al fenomeno della subsidenza;

tale fenomeno è dovuto oltre che alle caratteristiche geologiche dei terreni anche al probabile, continuo e dissennato emungimento delle falde acquifere;

di tale fenomeno, la cui gravità viene sottovalutata, sono da tempo a conoscenza gli uffici competenti del ministero dei lavori pubblici e in particolare la direzione generale opere marittime;

a queste importanti cause va aggiunta la variazione del livello del mare;

detti problemi sono stati già affrontati per la città di Ravenna attraverso la legge n. 845 del 1980 e l'articolo 4 comma b)